

# Trent'anni per la musica

*Una scuola universitaria di livello internazionale, una frequentata scuola di musica e i corsi preprofessionali: oggi al Lac le tre realtà del Conservatorio della Svizzera italiana festeggiano trent'anni*

di Ivo Silvestro

Si parte dal classicismo di Joseph Haydn e della sua Sinfonia n. 104 'Londra' per concludere con il tardoromanticismo della Quinta di Mahler, passando per Leonard Bernstein, John Lennon, Giorgio Gaber e persino il rapper ticinese Maxi B: una festa di tutta la musica, quella in programma oggi al Lac per i trent'anni del Conservatorio della Svizzera italiana (anniversario celebrato insieme a quello per i vent'anni della Bps Suisse).

Il primo concerto inizierà alle 17.30 con l'Orchestra giovanile della Svizzera italiana (con alcuni allievi della scuola di musica e del corso preprofessionale) diretta da Yuram Ruiz, poi sarà la volta del Coro di voci bianche Clairière e del Coro giovanile per concludere, alle 20.30, con il concerto di gala dell'Orchestra sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana (composta dei migliori studenti del Bachelor, dei Corsi Master e Advanced Studies) diretta da Tomáš Netopil; il programma completo della giornata è disponibile online sul sito [www.conservatorio.ch/30](http://www.conservatorio.ch/30).

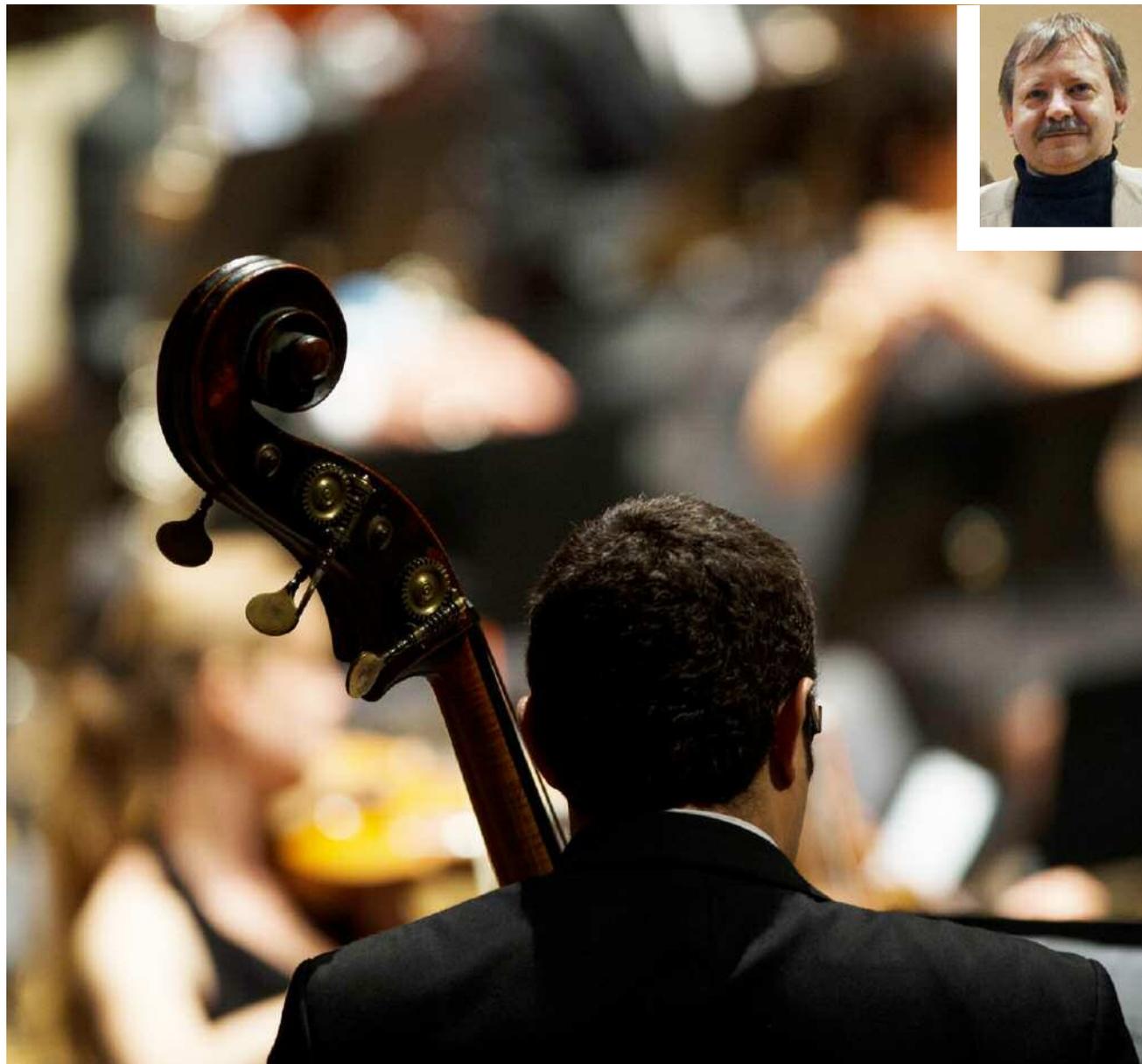
Nel programma trovano dunque spazio tutti e tre i dipartimenti che compongono il conservatorio, ognuno dei quali è gestito autonomamente, sfruttando ovviamente le sinergie del caso, ci ha spiegato il direttore Christoph Brenner.

***Iniziamo dalla scuola di musica, indirizzata principalmente ai ragazzi della Svizzera italiana.***

Non esattamente: è la scuola amatoriale e abbiamo allievi da 1 a 80 anni... la maggior parte ha tra i 6 e i 20 anni, ma di per sé è aperta a tutti gli amatori ed è presente su tutto il territorio cantonale.

***Di scuole amatoriali ce ne sono tante, in Ticino. Voi come vi confrontate con questa 'concorrenza', se possiamo chiamarla così?***

Sì, è concorrenza, ma d'altro canto noi abbiamo più richieste di quanti sono i posti disponibili e spesso indirizziamo le persone ad altre scuole. Abbiamo quindi delle collaborazioni, e del resto



Tanti concerti al Lac per l'anniversario. Nella foto piccola, Christoph Brenner

TI-PRESS

alcune di queste scuole sono state fondate da nostri ex studenti. Cerchiamo di collaborare ma a condizione che queste scuole rispettino degli standard qualitativi, standard che riguardano l'insegnamento ma anche le condizioni salariali degli insegnanti.

***L'interesse per la musica è sempre stato così alto?***

No, la richiesta da parte della popolazione è molto aumentata, in questi trent'anni. E questo in un cantone dove si spende pochissimo: siamo all'ultimo posto come sostegno pubblico alle scuole di musica, appena il 7 per cento della media nazionale... c'è una specie di 'gap' tra la posizione della popolazione e l'ef-

fettivo sostegno alle scuole di musica da parte di Cantone e Comuni.

***Passando al preprofessionale, a chi è indirizzato?***

L'abbiamo introdotto nel 1999. Anche questo a numero chiuso, cinquanta posti, di regola frequentato da allievi del liceo che si preparano all'esame d'ammissione alla scuola universitaria, per la quale è richiesta la maturità.

***Il rapporto con i licei che questi ragazzi frequentano è buono?***

Da qualche anno sì, c'è un'ottima collaborazione. Collaboriamo anche con il Liceo diocesano e con la Scuola per sportivi d'élite di Tenero.

***Infine, la formazione universitaria, dove gli studenti sono soprattutto internazionali.***

Sì, abbiamo allievi provenienti da più di 40 Paesi diversi. Abbiamo una reputazione internazionale molto forte, grazie ai nostri docenti.

***In questo il conservatorio è forse più conosciuto all'estero che in Ticino...***

Dipendiamo da una buona reputazione internazionale, reputazione che ci rende interessanti anche per gli studenti ticinesi... È vero che le nostre ancora sul territorio sono la scuola e il preprofessionale, ma dovremmo probabilmente parlare di più della scuola universitaria, parlare oltre che fare.